

CODICE ETICO

1) PREMESSA

Chi siamo - Carta dei fondamenti di ASPEM ETS

A.S.P.Em (di seguito anche "ASPEM" o "l'Associazione") è una ONG italiana, nata a Cantù nel 1979.

L'Associazione non ha scopo di lucro e ha come finalità istituzionale il perseguimento di un'alta giustizia, uguaglianza e pace, partendo dalla centralità del valore e della dignità delle persone, delle comunità e dei popoli. Intende valorizzare come risorsa l'interdipendenza della comune cittadinanza mondiale che, attraverso la solidarietà, il dialogo, la partecipazione e lo sviluppo di capacità individuali e collettive, possa portare alla realizzazione del bene comune.

ASPEM prende origine da una comunità cristiana di base caratterizzata da un forte impegno sociale e civile.

Il valore e la dignità della persona costituiscono l'elemento centrale nel perseguimento di un'alta giustizia, uguaglianza e pace, che vanno costruite attraverso il riconoscimento e l'esercizio dei diritti dei soggetti, delle comunità e dei popoli nell'ottica di una comune cittadinanza universale. L'interdipendenza è un fatto, e l'interculturalità una sua profonda espressione. ASPEM vuole quindi contribuire al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità anche culturali e spirituali attraverso lo scambio e la cooperazione tra soggetti in un'ottica di reciproche contaminazioni, apprendimento e crescita.

La solidarietà è per ASPEM un valore irrinunciabile, condizione essenziale perché il fenomeno dell'interdipendenza non sia determinato unicamente dai mercati ma sviluppi le proprie potenzialità di umanizzazione. La solidarietà infatti *"non è un sentimento di vaga compassione o di superficiale intenerimento per i mali di tante persone, vicine o lontane. Al contrario, è la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune: ossia per il bene di tutti e di ciascuno, perché tutti siamo veramente responsabili di tutto"* (Giovanni Paolo II, Sollicitudo Rei Socialis, n° 38).

La nostra attenzione vuole rivolgersi all'altro/a come prossimo/a, e la nostra opzione preferenziale per i/le più vulnerabili in una prospettiva di liberazione. Tutti e tutte devono poter essere considerati/e e valorizzati/e come risorsa per il bene individuale e collettivo. Il protagonismo così sostenuto, affiancato alla scelta solidale e allo scambio come azione, si esprimono con la volontà di guardare con curiosità e ammirazione alle risorse dell'altro/a e delle altre culture, a identificare reciproche ricchezze e povertà, a valorizzare la propria soggettività come la concepiamo noi ma anche come siamo visti dagli altri.

In tutto ciò ASPEM sostiene quindi la partecipazione, stimolando e rafforzando le capacità personale, sociale e politica di soggetti attivi impegnati per il cambiamento, e capaci di riconoscersi nei processi del cambiamento avvenuto. Al di là dei confini e dei limiti amministrativi, culturali o ideali, possiamo intendere il territorio come ambito definito dall'insieme delle opportunità esistenti o create e dalla loro articolazione.

La presenza forte e attiva sul territorio, espressa attraverso la promozione di reti tra soggetti e il sostegno di processi, valorizzando le condizioni esistenti e costruendo quelle ideali, è la modalità con cui ASPEM agisce per lo sviluppo di capacità individuali e collettive. Attraverso i progetti, nello specifico, ASPEM vuole propiziare uno sviluppo integrale e sostenibile, capace di gestire in maniera positiva le risorse umane, economiche e naturali.

La scelta dei partner tiene conto dell'attenzione che manifestano per i/le più vulnerabili e per il sostegno al protagonismo delle persone e delle comunità di appartenenza.

ASPEM sostiene e promuove il volontariato come scelta attiva, responsabile e consapevole, espressione di libertà e strumento di liberazione per sé e per gli altri.

ASPEM si organizza in équipe e commissioni di lavoro secondo la stessa logica di valorizzazione delle risorse personali per la crescita individuale e collettiva, sostenendo sinergie e dinamiche di comunicazione.

La nostra Mission e la nostra Vision

La mission di ASPEM è promuovere un mondo giusto, equo e sostenibile, attraverso la cooperazione internazionale, la solidarietà tra le persone e i popoli e l'educazione alla cittadinanza globale.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo
Settore con determina n. 544/2025 del
15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

ASPEM opera in sinergia con le comunità locali per promuovere l'autonomia dei/delle beneficiari/e e la crescita delle persone.

La nostra vision è quella di un futuro in cui le diversità culturali rappresentino una risorsa di dialogo e sviluppo, dove la giustizia sociale e la sostenibilità ambientale non siano un'utopia.

Cosa facciamo e come lo facciamo

ASPEM è organizzata in tre aree dove il dialogo e il confronto sono costanti, sia all'interno dello staff sia fra operatrici/operatori e territori. Questo perché è convinta che la diversità di prospettive arricchisca il suo lavoro e spinga verso soluzioni sempre migliori. Poter attingere a diverse esperienze aiuta a perfezionare le idee e ad adattare alle esigenze del contesto.

Più in particolare:

a) L'area cooperazione e solidarietà internazionale

Elaboriamo progetti che nascono da necessità reali, grazie alle relazioni con i partner locali e alla partecipazione delle comunità, in un'ottica di reciproca responsabilità;

b) L'area mobilità giovanile, volontariato

Partecipiamo a iniziative territoriali e a programmi di volontariato (nazionale, europeo e internazionale) per sostenere la scelta di chi vuole attivarsi per il cambiamento;

c) L'area educazione alla cittadinanza globale

Proponiamo progetti, attività e azioni alla società civile perché possa rispondere alle sfide globali, con i giusti strumenti per costruire una realtà più equa e sostenibile.

La cooperazione, l'interazione e l'educazione alla cittadinanza globale sono elementi fondamentali per affrontare le sfide globali e promuovere un mondo più equo e sostenibile.

Il nostro lavoro si basa su una combinazione di azioni dirette sul campo, sensibilizzazione e advocacy. Collaboriamo con le comunità, le istituzioni governative e altre organizzazioni per promuovere un cambiamento positivo e duraturo.

In ogni parte del mondo la presenza di ASPEM è caratterizzata dal sostegno ai partner locali. I nostri progetti nascono sempre dalle esigenze delle popolazioni: riteniamo sia fondamentale ascoltare attentamente le comunità locali con cui lavoriamo e comprendere le loro esigenze specifiche.

Per questo ci impegniamo a stabilire un dialogo aperto e inclusivo con le persone, coinvolgendole attivamente nel processo di realizzazione dei progetti.

2) CODICE ETICO E FINALITÀ

Questo documento è il "manifesto" di riferimento dei valori, dei principi e delle regole di condotta che guidano l'attività di ASPEM.

Con il presente Codice Etico (di seguito il "Codice"), ASPEM intende formalmente definire, chiarire e condividere l'insieme dei valori riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i diritti, doveri e responsabilità rispetto ai soggetti con cui l'Associazione entra in relazione per il conseguimento della propria missione. Il Codice è stato predisposto per indicare i principi ispiratori del comportamento di tutti/e i/le destinatari/e, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali ASPEM si ispira nello svolgimento delle proprie attività.

Tutti/e coloro che a vario titolo collaborano con ASPEM sono tenuti/e, nell'ambito dei loro rapporti con ASPEM, ad adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice Etico.

In ogni caso ASPEM, nella determinazione dei valori etici che guidano le persone che esercitano qualunque attività in nome e per conto della stessa, si conforma ai principi generali di condotta stabiliti dalla legge vigente e da ogni altra normativa anche futura,

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

applicabile ai settori e nelle aree in cui la stessa opera e anche a quelli stabiliti dai trattati internazionali e dell'Unione Europea, ratificati dall'Italia in materia di diritti umani.

In particolare, le disposizioni del presente Codice integrano quelle: della "Carta etica delle Organizzazioni aderenti all'associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale" – AOI; della "Carta della Donazione" – IID; della "Policy sulla tutela di bambini, bambine e adulti vulnerabili" che trovano applicazione e si estende a quanto non espressamente disposto dal presente Codice.

Il Codice Etico vuole rendere espliciti i principi, i valori e le regole di comportamento, che guidano l'attività di ASPEM, impegnata nella cooperazione internazionale, nell'educazione alla cittadinanza globale, nella promozione dei diritti umani, della giustizia sociale, della parità di genere e della sostenibilità ambientale, anche al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui personale in Italia e all'estero, soci/e, volontari/e, cooperanti e altre collaborazioni nel mondo possono essere esposti/e nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

3) **DESTINATARI DEL CODICE ETICO**

I Soggetti Destinatari del Codice Etico (di seguito, anche i "Soggetti Destinatari") sono:

- Gli Organi statuari dell'Associazione (l'Assemblea; il Consiglio Direttivo; il/la Presidente; il/la Vice Presidente della Associazione; l'Organo di Controllo, ove nominato; il Revisore legale dei Conti, ove nominato; l'Assistente Ecclesiale).
- i Collaboratori, le collaboratrici (Dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato; Personale e Collaboratori locali, Espatriati/e, Volontari/e);
- gli altri Soggetti Terzi con i quali la Associazione intrattenga rapporti contrattuali per il raggiungimento degli obiettivi e scopi statuari (Donatori, Finanziatori, Partner, Beneficiari, Istituzioni nazionali, internazionali e locali, Fornitori);
- tutti coloro che direttamente o indirettamente operano con ASPEM sia in Italia sia all'estero.

Nei confronti dei Soggetti Destinatari, l'Associazione si impegna a portare a conoscenza di tutti/e i/le Destinatari/e il Codice Etico mediante la pubblicazione dello stesso sul sito internet dell'Associazione; a verificare periodicamente il rispetto e l'osservanza del Codice; ad adottare adeguati strumenti di prevenzione, l'attuazione di idonee misure sanzionatorie e la tempestiva applicazione delle stesse in caso di comprovata violazione delle previsioni del Codice.

Da ultimo, i dipendenti e le dipendenti di ASPEM e tutti/e coloro che hanno stipulato Contratti di collaborazione con ASPEM (espatriati/e, personale, collaborazioni locali e volontari/e) - essendo il Codice Etico parte integrante del rapporto di lavoro /collaborazione - si impegnano ad agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel presente documento, a segnalare eventuali violazioni non appena ne vengano a conoscenza, a cooperare nel rispetto delle procedure interne, predisposte per dare attuazione al Codice.

4) **PRINCIPI E VALORI**

ASPEM è impegnata a rispettare e consolidare i seguenti principi e valori etici ed operativi:

(i) **Dignità della persona**

ASPEM protegge la dignità di ogni individuo come diritto inalienabile, in ogni singola azione, lottando contro ogni forma di discriminazione e abuso, indipendentemente dalle circostanze. Si impegna a fornire opportunità, risorse e formazione che consentano alle persone di sviluppare le proprie capacità e di essere agenti attivi nella costruzione del proprio futuro.

La base della dignità è il rispetto. ASPEM tratta ogni persona senza alcuna forma di discriminazione, creando ambienti sicuri, sostenibili e accessibili per tutti. ASPEM vuole lavorare instancabilmente per un mondo in cui la dignità delle persone sia al centro di ogni decisione.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

ASPEM assicura, altresì, particolare attenzione alla tutela dei diritti dei e delle minori, della loro identità e della loro personalità.

(ii) Pari opportunità e Non discriminazione

Nelle relazioni interne ed esterne, non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio fondato sullo stato di salute, razza, il credo religioso, l'età, le opinioni politiche e sindacali, la nazionalità, l'orientamento sessuale e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

ASPEM, anche tenuto conto dei propri scopi statutari, ritiene che le diversità siano un'opportunità sul piano dell'innovazione e dello sviluppo della persona umana attraverso il dialogo e il confronto di idee, opinioni ed esperienze, nell'obiettivo di eliminare le disuguaglianze e garantire l'integrazione.

In linea con la legislazione nazionale e comunitaria in materia, ASPEM mira quindi a prevenire e contrastare pratiche e politiche discriminatorie.

Più in particolare ASPEM si impegna con tutto il personale ad attuare i seguenti principi:

- Parità di Trattamento ovvero assenza di qualsiasi discriminazione diretta o indiretta basata su sesso, razza e appartenenza etnica, credo religioso, convinzioni personali, disabilità, età, stato civile, genitorialità e orientamento sessuale;
- Pari Opportunità vale a dire parità di trattamento tra le persone negli ambiti di lavoro, di accesso alla formazione e di aggiornamento professionale.

ASPEM riconosce come discriminazione diretta qualsiasi atto o comportamento che produca un effetto pregiudizievole discriminando l'individuo in ragione del suo sesso, razza e appartenenza etnica, credo religioso, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. Riconosce inoltre come discriminazione indiretta qualsiasi disposizione, criterio, prassi, atto o comportamento apparentemente neutro che metta, o possa mettere, qualsiasi individuo in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altri, salvo che ciò non riguardi requisiti essenziali allo svolgimento di un'attività lavorativa e purché l'obiettivo di tale attività sia legittimo e i mezzi impiegati per il suo conseguimento appropriati e necessari.

Pertanto, ASPEM stabilisce che nessun collaboratore e collaboratrice riceva un trattamento meno favorevole o pregiudizievole in virtù del suo *status* e si impegna a promuovere il Principio di Pari Opportunità in tutti gli aspetti lavorativi.

ASPEM riconosce che l'adesione a tale principio, unito a politiche e buone pratiche in ambito lavorativo, sia nell'interesse dei collaboratori, delle collaboratrici e dell'organizzazione stessa.

L'offerta di qualsiasi posizione lavorativa, la formazione e l'aggiornamento professionale saranno quindi proposti a tutto lo staff in base alle esigenze di lavoro, alle competenze individuali e al merito.

Tutto il personale, dipendente e non dipendente, è chiamato a conoscere e aderire alla presente Codice Etico e a tutto quanto contenuto nella relativa Carta denominata "Norme di pari opportunità e non discriminazione" che si allega al presente Codice alla lettera A – costituendone parte essenziale e integrante -, adottando comportamenti adeguati, rispettosi e valorizzanti le *diversità* sia in Italia sia all'estero.

(iii) Solidarietà

Lavorare insieme per creare un mondo più equo e giusto, implementando soluzioni sostenibili per affrontare le ingiustizie sociali e ridurre le disuguaglianze economiche. Siamo reciprocamente responsabili, consapevoli di appartenere alla comunità globale, in cui le azioni individuali hanno un impatto sulla vita degli altri e delle altre. Pensiamo alla solidarietà come un motore di cambiamento positivo: la condivisione di opportunità, il sostegno reciproco, l'aiuto concreto.

Quando collaboriamo, siamo in grado di affrontare le sfide in modo più efficace.

ASPEM promuove una cooperazione solidale, volta a prevenire i problemi e a creare le condizioni di pari opportunità fra i popoli, tramite una collaborazione paritetica fra società civili, realizzata attraverso lo scambio culturale e un impiego adeguato e coerente delle risorse umane, dei mezzi tecnici e finanziari.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo
Settore con determina n. 544/2025 del
15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVS HHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

ASPEM promuovere la solidarietà, intesa come partecipazione attiva alla difesa dei beni comuni e al rispetto di tutti i diritti fondamentali di ogni essere umano, attraverso la condivisione delle proprie capacità e possibilità e la partecipazione attiva alla costruzione della storia, della cultura e dei valori fondanti la società.

Il principio di solidarietà si realizza attraverso i seguenti fondamentali valori:

Partecipazione

Sviluppare e potenziare programmi che incoraggino la cittadinanza attiva, la comprensione dei diritti e delle responsabilità e l'abilità di partecipare attivamente alla vita sociale. Vogliamo che le comunità si sentano proprietarie delle iniziative che le riguardano, che si riconoscano nei processi della trasformazione e che ne siano protagonisti. La partecipazione è il cuore del nostro approccio: crediamo che il coinvolgimento attivo, diretto e significativo di individui e comunità sia fondamentale per massimizzare l'impatto delle nostre iniziative.

Intercultura

Costruire ponti tra le diverse comunità, incoraggiando la comprensione reciproca, l'apprezzamento delle differenze e la valorizzazione delle identità culturali. Vogliamo partecipare a una società più inclusiva, in cui ogni individuo abbia la possibilità di esprimersi e di contribuire al proprio sviluppo e a quello della comunità. Ci impegniamo a creare spazi di dialogo e scambio, promuovendo la consapevolezza delle diversità culturali e combattendo stereotipi e pregiudizi. Attraverso programmi educativi, eventi culturali, scambi internazionali, vogliamo favorire l'inclusione e l'empowerment delle persone.

Network

Riconoscere le connessioni fra soggetti come parte integrante di una società giusta e inclusiva, come parte dell'obiettivo e non solo come mezzo per raggiungerlo. Supportiamo attivamente le reti locali e globali, collaborando con altre organizzazioni, enti governativi e aziende per la costruzione di comunità partecipate, inclusive e resilienti. Valorizziamo le condizioni esistenti, costruendo insieme quelle ideali. Crediamo che solo attraverso una partecipazione diversificata si possano sviluppare soluzioni efficaci, sensibili e con un impatto tangibile e duraturo.

Valorizzare il contributo unico di ogni persona che sceglie di dedicare tempo, energie e competenze per sostenere attivamente il cambiamento, per esserne parte. Promuoviamo il volontariato come atto di solidarietà, come scelta responsabile e consapevole che permette all'individuo di giocare un ruolo attivo nella società. Ci impegniamo a offrire un'esperienza significativa, sostenibile e collaborativa, che sia stimolante e risponda alle reciproche aspettative. In cambio, ci aspettiamo responsabilità e coerenza nel rispetto degli accordi.

Volontariato

Valorizzare il contributo unico di ogni persona che sceglie di dedicare tempo, energie e competenze per sostenere attivamente il cambiamento, per esserne parte. Promuoviamo il volontariato come atto di solidarietà, come scelta responsabile e consapevole che permette all'individuo di giocare un ruolo attivo nella società. Ci impegniamo a offrire un'esperienza significativa, sostenibile e collaborativa, che sia stimolante e risponda alle reciproche aspettative. In cambio, ci aspettiamo responsabilità e coerenza nel rispetto degli accordi.

(iv) Tutela del bambino e dell'adulto vulnerabile: divieto di sfruttamento, abuso e molestie sessuali (PSEAH)

ASPEM riconosce che lo **sfruttamento, l'abuso e le molestie sessuali costituiscono gravi violazioni della dignità umana e dei diritti fondamentali delle persone**. Tali comportamenti sono incompatibili con i valori dell'organizzazione e con i principi della cooperazione allo sviluppo.

ASPEM adotta una **politica di tolleranza zero** nei confronti di qualsiasi forma di sfruttamento, abuso o molestia sessuale, in particolare quando tali comportamenti derivano da **abuso di potere, posizione di fiducia o situazione di vulnerabilità**.

È pertanto vietato a chiunque operi con o per ASPEM, inclusi personale dipendente, collaboratori e collaboratrici, volontari/e, consulenti, partner e altre persone coinvolte nelle attività dell'organizzazione:

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

- ✓ attuare **sfruttamento sessuale**, inteso come abuso o tentato abuso di una posizione di vulnerabilità, di potere o di fiducia per ottenere vantaggi o benefici di natura sessuale;
- ✓ compiere **abuso sessuale**, inteso come qualsiasi intrusione fisica di natura sessuale, reale o minacciata, anche in condizioni di coercizione o disuguaglianza di potere;
- ✓ adottare comportamenti che costituiscano **molestia sessuale**, ossia qualsiasi comportamento indesiderato a connotazione sessuale che violi la dignità di una persona o crei un ambiente intimidatorio, ostile o degradante;
- ✓ **scambiare denaro, beni, servizi o altre utilità in cambio di prestazioni sessuali**;
- ✓ intrattenere **rapporti sessuali con minori**, indipendentemente dalla legislazione locale o dal consenso apparente;
- ✓ intrattenere relazioni o comportamenti sessuali che possano configurare **sfruttamento di persone beneficiarie degli interventi o di altre persone in situazione di vulnerabilità**.

ASPEM assume nei confronti di bambini, bambine e adulti vulnerabili i seguenti impegni:

Sensibilizzazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di ASPEM, i/le volontari/e e i soggetti partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori e adulti vulnerabili a queste connessi. I minori e adulti vulnerabili e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale ASPEM e di come possono eventualmente segnalare un presunto abuso.

Prevenzione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di ASPEM i/le volontari/e e i soggetti partner minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori e adulti vulnerabili. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti di minori e adulti vulnerabili siano sempre tutelati ed i possibili abusi prevenuti.

Segnalazione: ci impegniamo ad assicurare che il personale di ASPEM, i/le volontari/e e i soggetti partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibili abusi e quali azioni intraprendere.

Risposta: ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore e l'adulto vulnerabile coinvolto.

ASPEM promuove inoltre attività di **informazione, formazione e prevenzione** finalizzate a garantire la protezione delle persone beneficiarie e delle comunità coinvolte nei programmi di cooperazione.

Tutti i Destinatari sono chiamati a conoscere e aderire a tutto quanto contenuto nella relativa Carta denominata "Carta sulla tutela di bambini, bambine e adulti vulnerabili" che si allega al presente Codice alla lettera B – costituendone parte essenziale ed integrante -.

(v) Sicurezza, salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro

ASPEM si impegna ad agire scrupolosamente nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro sia nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici dipendenti sia nei confronti dei volontari e delle volontarie e più in generale di tutti i soggetti che svolgono attività in vantaggio dell'Associazione, favorendo l'applicazione di tali disposizioni all'interno dell'Associazione; si impegna, altresì, a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando una maggiore consapevolezza dei rischi e promuovendo condotte responsabili da parte di tutti/e i/le dipendenti, collaboratori e collaboratrici.

ASPEM assicura, altresì, condizioni di lavoro rispettose delle regole comportamentali della buona educazione.

Inoltre, agisce affinché nell'ambiente di lavoro e in quelli in cui si svolgono le attività di volontariato e, in generale, in tutte quelle attività che siano preordinate all'attuazione dei propri scopi statuari, non si verifichino episodi di molestie di genere, intimidazione, mobbing o stalking.

ASPEM condivide che con il termine di molestie di genere si indicano le molestie dirette contro una persona sulla base del sesso o genere o che hanno un effetto sproporzionato su persone di un sesso o genere e comprende anche le molestie sessuali.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

**Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV**

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

La molestia sessuale consiste in ogni comportamento indesiderato a connotazione sessuale espresso in forma fisica, verbale o non verbale, avente lo scopo o l'effetto di violare la dignità e la libertà di chi lo subisce e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante od offensivo.

La caratteristica essenziale della molestia di tipo sessuale consiste in un atto indesiderato da parte di chi lo subisce e una pretesa da parte di chi lo attua: spetta al singolo individuo stabilire quale comportamento si possa tollerare e quale sia da considerarsi offensivo; una semplice attenzione alla persona può diventare molestia quando si concretizza in un comportamento ritenuto, da chi è oggetto di tali attenzioni, palesemente offensivo, oppure indesiderato o ingiustificato.

Rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali, a titolo di esempio:

- richieste esplicite o implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite o ritenute sconvenienti e offensive;
- contatti fisici inopportuni o indesiderati (come pizzicotti, strusciami, abbracci, carezze, baci e simili), inoltre gesti o ammiccamenti provocatori e disdicevoli a sfondo sessuale, nonché gesti alludenti al rapporto sessuale;
- comunicazioni a doppio senso a carattere sessuale diffuse mediante lettere, e-mail, biglietti, telefonate, sms, o ogni altro mezzo;
- apprezzamenti verbali sul corpo e commenti sulla sessualità o sull'orientamento sessuale ritenuti offensivi;
- esposizione nei luoghi di lavoro, con qualunque mezzo e con qualunque modalità, di materiale pornografico;
- promesse implicite o esplicite di agevolazioni, privilegi o avanzamenti di carriera in cambio di prestazioni sessuali;
- minacce, ricatti e ritorsioni subiti per aver respinto comportamenti a sfondo sessuale, che incidono direttamente o indirettamente sulla costituzione, sullo svolgimento o sull'estinzione del rapporto di lavoro e sulla progressione di carriera;
- adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale o atteggiamenti che implicano una concezione inferiore dell'altro sesso o dell'orientamento sessuale della persona cui sono diretti

Nella definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la salute è «lo stato di completo benessere fisico, psichico e sociale della persona» e non soltanto la semplice «assenza di malattia». La salute, pertanto, si configura come una risorsa personale quotidiana, che rende possibile una vita più produttiva a livello individuale e socioeconomico.

Aderendo a questa concezione, ASPEM afferma altresì l'importanza di contribuire alla salute del proprio personale espatriato ponendo attenzione al suo benessere psico-fisico e sociale, col duplice obiettivo di favorire sia il buon esito dell'esperienza estera di ciascun operatore e operatrice, che l'efficacia ed efficienza delle attività a servizio delle comunità nei Sud del mondo.

ASPEM riconosce l'importanza di superare la semplice salvaguardia del "benessere fisico", inteso come equilibrio degli aspetti fisiologici dell'organismo umano, e si impegna a tutelare anche il "benessere psichico", ovvero quello stato di benessere emotivo e psicologico che consente di sfruttare le proprie capacità cognitive ed emozionali, esercitare pienamente la propria funzione all'interno della società, rispondere alle esigenze quotidiane, stabilire relazioni soddisfacenti e mature, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente e adattarsi a condizioni esterne, anche difficili. In questo senso, il "benessere psichico" è funzionale al "benessere sociale" degli individui, ovvero alla loro capacità di interagire positivamente con gli altri e col contesto.

La Mission di ASPEM quale ente di invio di volontari/e all'estero è, infatti, motivata dall'arricchimento reciproco che deriva dall'incontro, lo scambio e le relazioni tra persone alla base dell'amicizia, della pace e della fratellanza dei popoli. L'impegno di servizio, così come la testimonianza al rientro di un'esperienza estera a favore del dialogo e della solidarietà tra i popoli, sono tuttavia possibili solo se i/le volontari/e internazionali riescono a operare all'estero nel pieno benessere fisico, psichico e sociale.

Con il documento *"Salute e Benessere del Personale Espatriato"*, che si allega al presente Codice alla lettera C – costituendone parte essenziale e integrante - ASPEM intende pertanto dare forma organica e sistemica alle pratiche adottate negli anni ed

implementare le procedure e misure necessarie alla tutela del benessere e della salute del proprio personale impiegato durante tutta l'esperienza estera.

Trasparenza e Legalità

I soggetti Destinatari del Codice Etico sono tenuti a fornire informazioni trasparenti, accurate, complete e comprensibili in modo tale che, nell'impostare i rapporti con la Associazione, siano in grado di assumere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella predisposizione di eventuali contratti, l'Associazione ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile.

ASPEM garantisce altresì la trasparenza finanziaria. L'integrità e la trasparenza nei confronti di fruitori e donatori è testimoniata dalla pubblicazione ogni anno del resoconto delle attività, con numeri e informazioni utili per conoscere ASPEM nel suo insieme. Il risultato è una fotografia importante, che racconta su cosa si sta lavorando, gli sviluppi dei progetti e gli highlights dell'anno appena trascorso.

ASPEM, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei territori in cui opera, del Codice Etico e delle norme interne dell'Associazione.

Onestà e Correttezza

ASPEM imposta le relazioni con gli *stakeholders*, interni ed esterni, nel rispetto delle regole di correttezza, lealtà, collaborazione e reciproco rispetto. In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Associazione può giustificare un comportamento non onesto. I Soggetti Destinatari del Codice Etico non dovranno accettare omaggi, doni e utilità o essere influenzati da qualsiasi tipo di pressione che indirizzi la propria condotta verso interessi esterni.

Tutela ambientale e sviluppo sostenibile

ASPEM riconosce l'ambiente come bene comune. Ogni attività è orientata alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di comportamenti sostenibili. L'Associazione incoraggia l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei rifiuti, la mobilità sostenibile e la consapevolezza ambientale nei progetti e nella vita quotidiana. Tutti i partner devono rispettare le normative ambientali e contribuire alla salvaguardia del pianeta.

Tutela della Privacy

ASPEM si impegna ad attuare e mantenere aggiornate tutte le misure necessarie a conformare l'attività dell'Associazione alle prescrizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché al D. Lgs. 196/2003, così come adeguato dal D. Lgs. 101/2018.

In linea generale, i dati personali: sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato/a; sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modalità compatibili con tali finalità; adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati; conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee politiche, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori, delle collaboratrici e dei soggetti che entrano in contatto con l'Associazione.

È vietato raccogliere o trattare dati particolari degli interessati se non nei casi di eccezione previsti dalla normativa (a titolo di esempio, per realizzare gli scopi statuari specifici dell'Associazione, per assolvere gli obblighi del titolare o tutelare i diritti dell'interessato nell'esecuzione del rapporto di lavoro).

L'Associazione ha provveduto ad adeguarsi alle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679, elaborando informative *ad hoc* che tengono conto delle varie tipologie di interessati i cui dati vengano trattati da ASPEM.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

Il trattamento dei dati personali si fonda sempre su una delle basi giuridiche indicate dal Regolamento UE 2016/679.

5) CRITERI DI CONDOTTA DI ASPEM NELLE RELAZIONI CON I TERZI

Il presente Codice Etico esprime le modalità con cui i valori e i principi di riferimento per ASPEM si traducono, in pratica, nella gestione delle attività e delle relazioni con tutti i soggetti che a qualsiasi titolo si relazionano con ASPEM.

(i) Rapporti con i Collaboratori

Nella relazione con i propri collaboratori e collaboratrici, ASPEM:

- ✓ seleziona collaboratori/collaboratrici senza alcuna discriminazione sia di genere, come di provenienza o fede religiosa, purché condividano lo spirito e la mission di ASPEM e possiedano requisiti di professionalità adeguati al ruolo richiesto;
- ✓ si impegna a seguire procedure trasparenti di selezione dei collaboratori e delle collaboratrici;
- ✓ comunica in modo trasparente i programmi e gli obiettivi dell'organizzazione di medio e lungo periodo, favorisce spazi di discussione e di dialogo, aperti a tutti i membri dell'organizzazione, ritenendo il confronto uno strumento costruttivo e funzionale al perseguimento di un clima collaborativo e alla gestione efficace ed efficiente delle attività realizzate dall'organizzazione;
- ✓ garantisce con tutti i mezzi a propria disposizione la salute e la sicurezza di collaboratori e collaboratrici nell'ambito del loro operato, anche attraverso la stipula di specifiche assicurazioni;
- ✓ fornisce adeguato supporto e formazione, sulla base delle esigenze professionali richieste dal ruolo agito;
- ✓ persegue la continuità dei rapporti di collaborazione lavorativa, a fronte del riconoscimento della professionalità di collaboratori e collaboratrici e compatibilmente con i programmi e i finanziamenti dei progetti.

(ii) Rapporti con Donatori e Finanziatori

Nelle relazioni con i propri donatori e finanziatori, ASPEM:

- ✓ fornisce informazioni veritiere sui progetti per cui sono richiesti finanziamenti ed è disponibile a instaurare un dialogo con i finanziatori/donatori per una loro migliore comprensione del progetto;
- ✓ garantisce la realizzazione del progetto in modo coerente con gli obiettivi dichiarati e il progetto sottoscritto dai finanziatori, assicurando che contributi e finanziamenti siano destinati agli scopi assegnati. In caso di variazioni, ASPEM s'impegna a darne comunicazione tempestiva tramite i propri strumenti di informazione e – ove richiesto - fornisce le documentazioni dovute;
- ✓ rendiconta in modo trasparente e chiaro lo sviluppo del progetto, producendo report periodici, come richiesto dai finanziatori;
- ✓ si impegna a diversificare le fonti di finanziamento dei progetti tramite attività di fundraising presso enti pubblici, privati e singoli cittadini per favorire la propria indipendenza e autonomia e facilitare la continuità delle proprie attività.

(iii) Rapporti con i Partner

ASPEM sceglie i partner sulla base delle competenze e dell'affidabilità e chiede, come prerequisito di ogni forma di collaborazione, la condivisione delle metodologie operative e della finalità dell'organizzazione.

Nella relazione con i partner, ASPEM:

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

- ✓ predilige l'instaurarsi di partnership con le organizzazioni con cui ha costruito una diretta conoscenza e di cui verifica affinità e condivisione rispetto alle finalità della cooperazione e agli obiettivi dei progetti. ASPEM non accetta comunque imposizioni da parte di partner locali che operino in contrasto con i principi espressi nel presente codice;
- ✓ opera con l'obiettivo di costruire relazioni durature, con le realtà più rappresentative di una comunità, sulla base degli effettivi bisogni e della sostenibilità dei progetti realizzati;
- ✓ si impegna a offrire formazione e a sviluppare le competenze dei partner e delle organizzazioni locali con cui collabora. ASPEM realizza i propri programmi di cooperazione con l'obiettivo di favorire una gestione diretta delle attività e delle risorse da parte dei partner, secondo le loro capacità, fornendo il proprio sostegno;
- ✓ agisce per favorirne la crescita e lo sviluppo, mantenendo comunque una responsabilità diretta nei confronti dei donatori;
- ✓ promuove la co-progettazione e la co-gestione delle attività, nel caso in cui i partner locali siano in grado di proporre iniziative di sviluppo, operando sempre a partire dalle necessità e dai bisogni individuati dai partner

(iv) Rapporti con i Beneficiari

Nei confronti dei beneficiari, ASPEM:

- ✓ si impegna ad offrire – nell'ambito degli obiettivi dei progetti - il miglior servizio, di qualità adeguata ed appropriata alla situazione e alle capacità locali di gestione;
- ✓ si impegna a garantire l'accesso ai servizi messi in atto dal progetto a tutti i beneficiari, senza discriminazioni di ceto, di genere, di età, di religione, di ideologia o di cultura
- ✓ favorisce la costituzione di gruppi di utenti/beneficiari, che possano esprimere un loro giudizio e fornire un riscontro sui servizi erogati nell'ambito del progetto e sulla loro qualità.

(v) Rapporti con i Fornitori

Nei confronti dei fornitori, ASPEM:

- ✓ attua politiche non discriminatorie nella scelta dei fornitori, avendo come criterio gli standard di qualità, servizio, economicità;
- ✓ richiede garanzie specifiche in merito al rispetto delle condizioni del lavoro, alla qualità documentabile da certificazioni di prodotto e al rispetto di un ciclo produttivo e di smaltimento compatibile con certificazioni ecologiche;
- ✓ richiede il rispetto delle clausole contrattuali, specialmente per ciò che concerne qualità, tempi di consegna e destinazione finale dei beni di progetto, anche nel caso in cui il fornitore si avvalga di terzi.

(vi) Rapporti con Istituzioni nazionali, internazionali e locali

Nella relazione con le istituzioni, ASPEM:

- ✓ promuove attraverso relazioni dirette il dialogo con tutte le istituzioni, attribuendo loro un ruolo di attore rilevante per il raggiungimento della propria missione e per lo sviluppo di una cooperazione internazionale basata su regole trasparenti e metodologie efficaci;

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

- ✓ intende contribuire e partecipare all'elaborazione e allo sviluppo di strategie di intervento nel campo della cooperazione, mettendo a disposizione le proprie competenze ed esperienze, riservandosi comunque la piena autonomia decisionale opera tutelando la propria indipendenza sia dalle scelte istituzionali sia dalle scelte di gruppi di interesse, economici o politici.

6) REGOLE DI CONDOTTA DEI TERZI NELLE RELAZIONI CON ASPEM

Il valore del Codice

Tutti e tutte che a vario titolo collaborano con ASPEM sono tenuti/e, nell'ambito dei loro rapporti con ASPEM, all'osservanza di quanto contenuto nel Codice Etico e dei relativi allegati, nonché al rispetto della legge, dello statuto e dei regolamenti interni dell'Associazione.

In particolare inoltre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ASPEM per garantire il raggiungimento degli obiettivi e della propria missione, ASPEM richiede:

(i) a Collaboratori e Collaboratrici ASPEM

ASPEM richiede ai propri collaboratori e alle proprie collaboratrici, sia in Italia che nei paesi esteri:

- ✓ di assolvere alle funzioni affidate in modo conforme alle procedure, ai regolamenti e al presente Codice di Etico;
- ✓ di tenere un comportamento coerente con la mission di ASPEM nell'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie, mantenendo uno stile sobrio nell'esercizio delle proprie attività;
- ✓ di dimostrare uno spirito collaborativo, adeguandosi con flessibilità alle esigenze operative di ASPEM pur nel rispetto dei diritti e degli obblighi contrattuali;
- ✓ integrità e correttezza nell'utilizzo delle risorse e dei beni materiali dell'organizzazione;
- ✓ la massima riservatezza e conseguente divieto di diffusione in qualsiasi forma, in merito a ogni tipo di fatto, informazione e documentazione prodotta o di cui abbiano notizia nello svolgimento del proprio incarico;
- ✓ di riconoscere e rispettare che qualsiasi materiale di documentazione prodotto nell'esercizio della propria funzione sia di proprietà esclusiva di ASPEM;
- ✓ trasparenza e correttezza nei rapporti con terzi;
- ✓ atti di cortesia o di ospitalità purché non compromettano l'integrità e la reputazione di ASPEM, anche dal punto di vista di un osservatore imparziale;
- ✓ che eventuali redditi provenienti da attività derivanti dal rapporto di collaborazione con ASPEM (quali: docenze, consulenze, pubblicazioni, ecc.) siano devolute ad ASPEM stessa;
- ✓ che regali di valore superiore a 50,00 euro siano immediatamente messi a disposizione di ASPEM, che può restituirli o utilizzarli per iniziative aventi finalità statutarie. I regali e gli omaggi ricevuti non devono comunque compromettere l'indipendenza di giudizio, la correttezza operativa, l'integrità e la reputazione del personale e in ogni caso devono essere tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio;

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVS HHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

- ✓ di astenersi cautelativamente dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie funzioni in situazioni che coinvolgano interessi propri, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado
- ✓ di non mettere in atto comportamenti che possano pregiudicare gli interessi di ASPEM o nuocere alla sua immagine, anche al di fuori dell'ambito e dell'orario lavorativo;
- ✓ nell'utilizzare il proprio profilo personale sui social media, di specificare che i messaggi inviati riflettono opinioni personali e non il punto di vista di ASPEM, i propri profili d'utenza non vanno comunque mai utilizzati per dichiarazioni ufficiali o per la divulgazione di informazioni d'ufficio;
- ✓ di assicurare un'organizzazione del lavoro e dei servizi rispettosa dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti e il riciclaggio di materiali rinnovabili, rispettando le prescrizioni in materia di tutela ambientale, produzione e smaltimento dei rifiuti e inquinamento, rispettando e attuando tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia, indirizzando gli acquisti di beni, nei limiti delle risorse di bilancio, verso prodotti che assicurano la sostenibilità ambientale;
- ✓ di osservare un comportamento e un abbigliamento decorosi, rispettosi dell'ambiente e del posto di lavoro, dei colleghi e delle colleghe, dei partner, dei fornitori, dei/delle destinatari/e diretti e degli usi, culture e confessioni locali;
- ✓ di astenersi da qualsiasi comportamento che possa configurarsi, nei confronti di chiunque, quale violenza fisica e/o morale, molestia, abuso di autorità, truffa e frode;

In particolare, a collaboratori e collaboratrici che operano all'estero si chiede di:

- ✓ svolgere i propri compiti nel massimo rispetto delle leggi, della cultura e degli usi locali;
- ✓ astenersi da comportamenti irrispettosi nei confronti delle istituzioni, dei partner e del personale locale;
- ✓ rappresentare adeguatamente ASPEM nel Paese in cui si opera, presso i beneficiari, i partner, le istituzioni locali e quelle internazionali;
- ✓ farsi parte attiva nella promozione di ASPEM e delle sue attività.

È richiesto che il comportamento rispettoso dei diritti e della dignità umana, decoroso ed educato, venga tenuto anche fuori dalla sede di lavoro nella misura in cui tale comportamento costituisce parte dell'immagine esterna dell'Associazione.

(ii) agli Organi Sociali ASPEM

Al componenti degli organi sociali di ASPEM, nella consapevolezza della propria responsabilità e tenuto conto delle loro specifiche attribuzioni, è richiesto di assumere un comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza.

I componenti delle cariche sociali sono inoltre tenuti a fornire le informazioni necessarie per il regolare svolgimento delle attività di controllo interno ed esterno e devono orientare la loro condotta al perseguimento degli scopi statuari dell'Associazione. I componenti degli organi sociali devono, inoltre, assumere un comportamento ispirato a lealtà, integrità, senso di responsabilità e consapevolezza della carica, valutando, altresì, le situazioni di conflitto di interessi e di incompatibilità delle funzioni all'interno o all'esterno dell'Associazione. Ogni tipo di incompatibilità deve essere risolto prima di assumere una carica associativa o candidarsi ad una di esse.

I componenti degli Organi sociali previsti dallo Statuto dell'Associazione sono tenuti al rispetto del presente Codice e a uniformare la propria attività a valori di onestà, lealtà, correttezza e integrità, condividendo consapevolmente la missione della Associazione.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

Spetta agli stessi dare concreta attuazione ai principi contenuti nel presente Codice, rafforzando la fiducia e la coesione cui tende l'operatività dell'Associazione.

Ogni soggetto che assume ruoli delegati all'interno dell'Associazione ha l'obbligo di:

- rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri sottoposti;
- curare l'osservanza del Codice da parte dei medesimi;
- adoperarsi affinché collaboratori, dipendenti e volontari comprendano che il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante e sostanziale della loro prestazione lavorativa e/o di collaborazione con l'Associazione;
- selezionare dipendenti e collaboratori che garantiscano il rispetto dei principi presenti nel Codice;
- riferire tempestivamente al Consiglio Direttivo, eventuali segnalazioni di violazioni o richieste di chiarimenti avanzate dai dipendenti e/o collaboratori.

(iii) a Consulenti e a Collaboratori e Collaboratrici esterni/e ASPEM

A Consulenti e Collaboratori, Collaboratrici esterni/e ed agli altri soggetti con i quali l'Associazione intrattiene rapporti contrattuali per il raggiungimento dei propri scopi statuari e che comportano prestazioni d'opera, anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto di ASPEM è fatto obbligo di osservare gli stessi *standard* di comportamento previsti dal presente Codice Etico quando svolgono attività con o per conto della Associazione.

Nessuno/a è autorizzato/a, neanche in modo indiretto, tramite soggetti terzi, a compiere quanto non consentito dalla politica dell'Associazione ovvero a porre in essere comportamenti che siano in contrasto o possano recare pregiudizio alla missione dell'Associazione.

Coloro che agiscono in nome e/o per conto della Associazione sono tenuti/e a mantenere e tutelare l'immagine di serietà, rispettabilità e correttezza della stessa.

(iv) a tutti i Destinatari e a tutte le Destinatarie del Codice

A ogni soggetto Destinatario del Codice Etico è richiesta la conoscenza delle disposizioni contenute nel Codice e delle norme di legge di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione.

I/le Destinatari/e del Codice Etico devono fare propri i principi legali ed etici che si applicano alle attività dell'Associazione e, in caso di dubbio a proposito dell'adeguatezza della condotta proposta, si dovranno relazionare con il Consiglio Direttivo al fine di ottenere un parere sulla conformità del proprio agire alle regole fissate nel presente Codice.

I soggetti Destinatari del Codice Etico hanno dunque l'obbligo di:

- rispettare il Codice e astenersi da comportamenti contrari a tali disposizioni e norme;
 - rivolgersi in caso di dubbi al Consiglio Direttivo per i necessari chiarimenti sulle modalità applicative del Codice o delle normative di riferimento;
 - riferire tempestivamente al Consiglio Direttivo eventuali notizie in merito a possibili violazioni del Codice;
 - collaborare con la Associazione all'interno di indagini volte a verificare, ed eventualmente sanzionare, possibili violazioni.
- È espressamente vietata alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche o di cortesia o comunque diretta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Associazione. In particolare, è proibita qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici, o a loro familiari.

Tale regola di condotta riguarda sia i regali promessi e offerti, sia quelli ricevuti. Si evidenzia che per regalo si intende qualunque tipo di beneficio (sconti fuori dalla prassi commerciale seguita dalla Associazione, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.).

In ogni caso ASPEM si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

- I regali offerti - eccetto quelli di modico valore - devono essere gestiti e autorizzati secondo i processi dell'Associazione e devono essere adeguatamente documentati.

Ogni soggetto Destinatario del presente Codice Etico e tutti coloro che operano per conto dell'Associazione hanno il dovere di operare con diligenza per tutelare i beni dell'Associazione, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

In particolare, ogni soggetto Destinatario del Codice Etico deve: utilizzare con parsimonia i beni a lui/lei affidati; evitare utilizzi impropri dei beni dell'Associazione che possano causare un danno.

7) MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE

Applicazione del Codice

Il Codice Etico e i suoi eventuali successivi aggiornamenti sono portati a conoscenza dei Destinatari e delle Destinatarie e del pubblico utilizzando almeno uno dei seguenti strumenti:

- distribuzione in formato cartaceo e/o elettronico;
- pubblicazione sul sito.

Le strutture amministrative e direttive, nelle loro varie articolazioni, si impegnano a diffondere il Codice Etico e a promuoverne l'osservanza.

La segnalazione di una violazione

I Destinatari delle disposizioni contenute nel presente Codice sono tenuti a riferire al Consiglio Direttivo qualsiasi comportamento che abbiano ragione di ritenere possa essere in contrasto con le disposizioni dello stesso.

Tutti i Destinatari e tutte le Destinatarie del Codice Etico possono segnalare per iscritto ogni violazione o sospetto di violazione del Codice ad ASPEM e al Consigliere di Fiducia, il Consiglio Direttivo nel garantire laddove possibile l'anonimato a chi ha effettuato la segnalazione, valuterà di volta in volta l'opportunità di iniziare un procedimento istruttorio in considerazione delle circostanze concrete, investendo gli organi statutariamente a ciò preposti.

Tutela dei segnalanti

È vietato porre in essere atti ritorsivi o discriminatori nei confronti di chi effettua le segnalazioni, compresi quelli inerenti il rapporto associativo e di lavoro, quali irrogazioni di ingiuste sanzioni, demansionamenti o licenziamenti.

L'adozione di misure discriminatorie nei confronti di dipendenti o di collaboratori esterni che effettuano le segnalazioni può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro dal segnalante o dall'organizzazione sindacale da questi indicata.

Verranno, tuttavia, puniti coloro che effettuino deliberatamente segnalazioni infondate.

Responsabilità del dipendente e degli altri soggetti con i quali l'Associazione intrattiene rapporti contrattuali per il raggiungimento dei propri scopi statuari e che comportano prestazioni d'opera, anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto di ASPEM

La condizione fondamentale per collaborare alla realizzazione degli obiettivi statuari di ASPEM è di mantenere una condotta conforme a tutti i requisiti legali e principi chiave inseriti in questo documento. L'inosservanza di queste regole di condotta, fermi restando i diversi profili di responsabilità civili e penali, integra fattispecie di responsabilità disciplinare, alle quali si applicano le

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo
Settore con determina n. 544/2025 del
15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVS HHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

disposizioni previste dalle norme vigenti e dalla contrattazione collettiva per le diverse categorie di personale e la conseguente applicazione di misure disciplinari, fino a un eventuale licenziamento e/o alla interruzione del rapporto di collaborazione.

Inoltre, nel caso in cui la Associazione subisse una perdita, in termini patrimoniali, potrebbe agire in giudizio per il risarcimento dei danni nei confronti del responsabile.

- Indagini sulle violazioni

Tutte le violazioni da parte del/della dipendente e di altri soggetti con cui l'Associazione intrattiene rapporti contrattuali per il raggiungimento dei propri scopi statuari e che comportano prestazioni d'opera, anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto di ASPEM saranno sottoposte immediatamente a indagine e trattate con il massimo riserbo; in particolare, per quanto concerne i/le dipendenti, le indagini saranno effettuate in conformità alle disposizioni di legge e contrattazione collettiva in materia di procedimento disciplinare.

Tutte le segnalazioni relative a possibili violazioni del presente Codice, ovvero al rifiuto di applicare il medesimo o altre *policies* adottate dalla Associazione di rilievo etico comportamentale devono essere comunicate ai propri diretti superiori.

Nel caso in cui uno/a dei/delle componenti dell'Associazione intendesse derogare, per motivate esigenze, alle regole di questo Codice, dovrà preventivamente chiedere l'autorizzazione ai competenti organi dell'Associazione.

- Conseguenze disciplinari

Eventuali violazioni del Codice Etico potrebbero avere gravi ripercussioni sulla Associazione.

Violazioni delle regole di condotta del presente Codice Etico da parte dei/delle dipendenti o di altri soggetti con i quali l'Associazione intrattiene rapporti contrattuali per il raggiungimento dei propri scopi statuari e che comportano prestazioni d'opera, anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto di ASPEM potranno comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, in conformità alle regole di legge, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (di seguito, il "CCNL") e dello stesso Codice.

Una volta rilevata una possibile violazione del presente Codice, ovvero di altre *policies* adottate dalla Associazione, ASPEM aprirà un procedimento disciplinare nei confronti del/della dipendente o, nei limiti previsti dalla legge, di altri soggetti con i quali l'Associazione intrattiene rapporti contrattuali per il raggiungimento dei propri scopi statuari e che comportano prestazioni d'opera, anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto di ASPEM, secondo le modalità e i termini del CCNL e delle disposizioni di legge applicabili.

Eventuali violazioni da parte di soggetti terzi di specifiche disposizioni del Codice legittimano l'interruzione da parte della Associazione dei rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate *ex ante* come cause di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

Le sanzioni verranno comminate in proporzione alla gravità dell'atto e in funzione della tutela dell'eventuale vittima, a prescindere dalla posizione ricoperta dalla persona eventualmente coinvolta.

È fatta naturalmente salva, in ogni caso, ogni altra forma di tutela giurisdizionale o la facoltà di rivolgersi ad altre strutture di tutela.

Consigliere/a di Fiducia

Al fine di assicurare l'efficace applicazione del presente Codice di Condotta si istituisce la figura del/della Consigliere/a di Fiducia. Il Consigliere o la consigliera di fiducia assicura un'azione di vigilanza e monitoraggio costante sull'adeguatezza e sull'idoneità del Codice di Condotta ed è deputato/a a ricevere le segnalazioni in ordine alla presunta violazione del Codice di Condotta.

Il/la Consigliere/a di Fiducia fornisce in particolare consulenza e assistenza alla persona oggetto di possibili comportamenti integranti mobbing, molestie morali e/o sessuali ed interviene al fine di proteggere tanto le vittime quanto i testimoni e di favorire il superamento della situazione di disagio; agevola i rapporti umani e professionali e accerta la sussistenza del comportamento molesto e presta assistenza alla soluzione sia informale che formale dei casi portati a sua conoscenza.

Il/la Consigliere/a di Fiducia è nominato/a dal Consiglio Direttivo e dura in carica per un anno e comunque fino a una nuova nomina, opera in piena autonomia e riservatezza e può avvalersi della collaborazione di diversi soggetti esperti, ovvero di consulenti esterni all'Azienda (come avvocati, psicologi, Consigliere/a di parità, e simili).

Il/la Consigliere/a di Fiducia può essere revocato/a con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo in caso di gravi inadempienze, omissioni, ritardi, violazioni degli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo
Settore con determina n. 544/2025 del
15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org

In caso di necessità il/la Consigliere/a di Fiducia stilerà una relazione, da inviare al Consiglio Direttivo, nella quale siano evidenziati, in particolare, i casi rilevati, le misure adottate, l'esito degli stessi, nonché ogni altra utile informazione.

ASPEM si impegna a comunicare a tutto il personale il nome, il luogo, gli orari di reperibilità, nonché il recapito del/della Consigliere/a di Fiducia.

Approvato dal Consiglio Direttivo di A.S.P.Em. ETS

Il presente Codice entra in vigore con effetto immediato.

ASPEM ETS

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore con determina n. 544/2025 del 15.05.2025 – repertorio n. 153738

Ente del Terzo Settore
Socio FOCSIV

Via Dalmazia 2 • 22063 Cantù (CO)
+39 031 711394

CF 81009470139
Sdi KPVSHHS

aspem@aspem.org
aspem@pec.it

aspem.org